

**PERIODO DI FORMAZIONE E PROVA
PERSONALE DOCENTE
(Scuola Primaria)**

CLASSE DI CONCORSO: ADEE

ANNO SCOLASTICO : 2023/2024

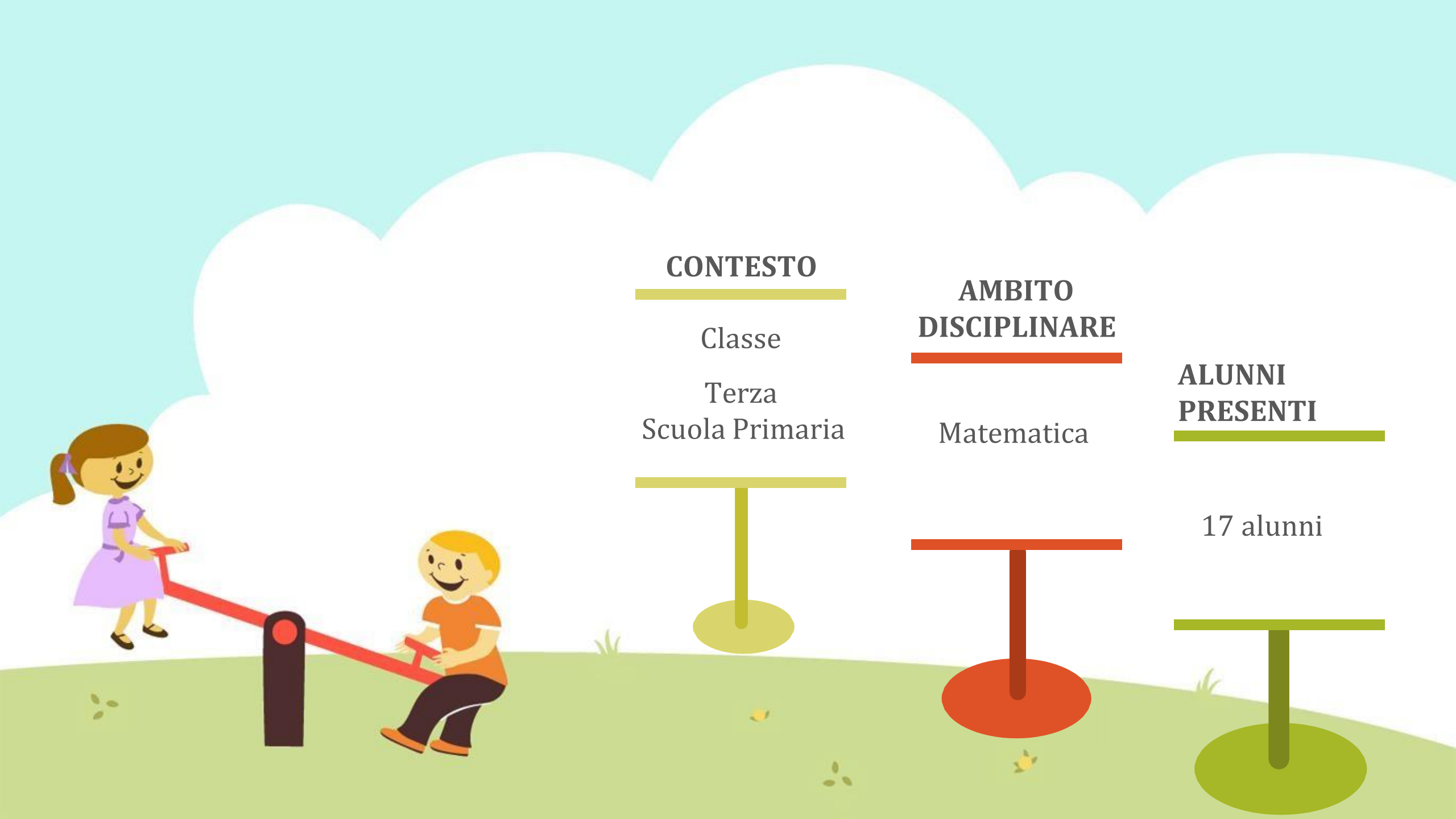
NEO- ASSUNTA : GIUSEPPA ROLLO



“Ogni studente suona il suo strumento, non c'è niente da fare. La cosa difficile è conoscere bene i nostri musicisti e trovare l'armonia. Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo, è un'orchestra che prova la stessa sinfonia.”

da... “Diario di scuola” (2008)
Daniel Pennac





CONTESTO

Classe
Terza
Scuola Primaria

**AMBITO
DISCIPLINARE**

Matematica

**ALUNNI
PRESENTI**

17 alunni

IN VIAGGIO CON BEE BOT

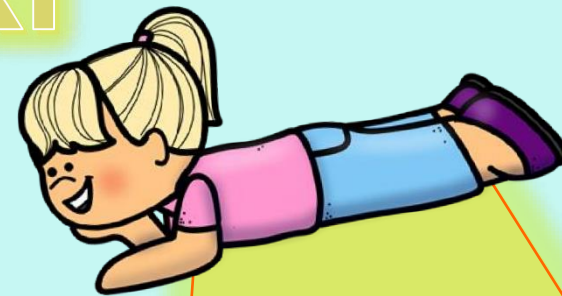


DESTINATARI

Classe: Terza
Maschi: 5
Femmine: 12



Presenza del
docente di
sostegno
per 22 ore
settimanali



Un'alunna con ritardo
globale
dello sviluppo

Presenza
dell'educatrice
per 15 ore
settimanali

Alunna con disabilità

(L. 104/1992 «Legge quadro per l'assistenza,
l'integrazione sociale e i diritti per le persone handicappate»)



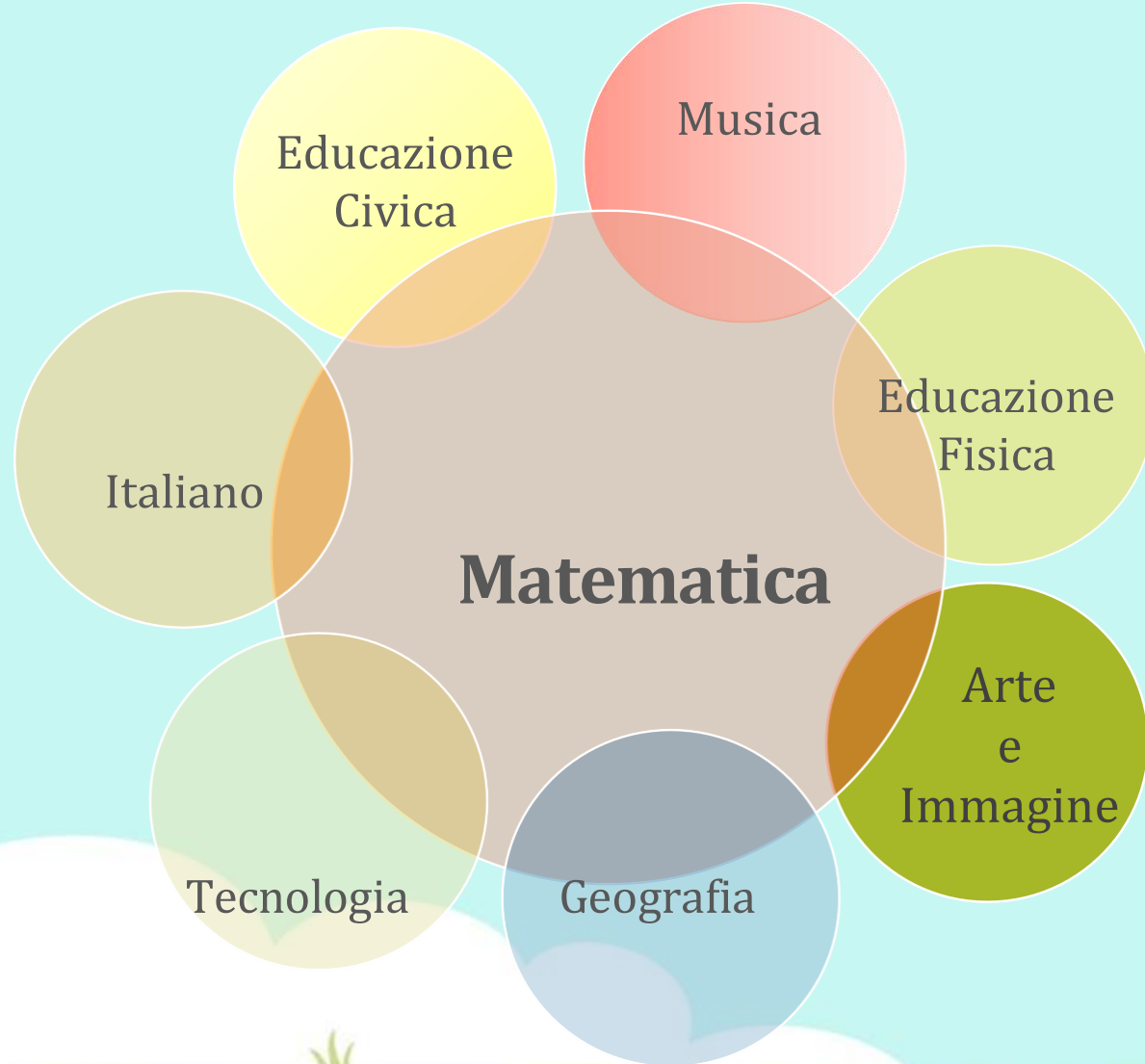
DIAGNOSI: Ritardo globale con compromissione severa del linguaggio e grave disregolazione emotiva e comportamentale

PUNTI DI FORZA: Lavorare insieme ai compagni, ascoltare la musica, utilizzare le tecnologie come rinforzo

PUNTI DI DEBOLEZZA: Difficoltà di concentrazione, attenzione e ascolto, mancata sopportazione delle frustrazioni e dei no.



Disciplina e collegamenti interdisciplinari





COMPETENZE CHIAVE

Raccomandazioni UE 2006

- Comunicazione nella madrelingua
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

Raccomandazioni UE 2018

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO



Matematica

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica.
- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità ; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Riconosce, denomina e disegna le forme geometriche piane più diffuse.

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO

- Leggere , scrivere i numeri naturali in notazione decimale
- Eseguire addizioni entro il 10, con l'ausilio di materiale strutturato.

ABILITÀ

- Conoscere i numeri naturali entro il 10.
- Saper eseguire operazioni fra numeri naturali con materiale strutturato.

CONOSCENZA

- I numeri naturali entro il 10.
- Operazioni con i numeri naturali

Raccordi interdisciplinari



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

Arte e

Immagine: • È in grado di osservare, esplorare immagini.

Italiano: • Comprende semplici testi ascoltati e ne individua il senso globale e le informazioni principali.

Geografia: • Riconosce gli organizzatori spazio-temporali.
• Segue un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Tecnologia: • Individua proprietà, caratteristiche e funzioni di oggetti, strumenti e materiali.
• Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.

Raccordi interdisciplinari



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

Musica:

- Esplora diverse possibilità espressive della voce, degli oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.

Educazione

Civica:

- Usa in modo responsabile le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale.

Educazione

Fisica:

- Acquisisce consapevolezza di sé, attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole.

Raccordi interdisciplinari

DISCIPLINA

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO

ABILITÀ

CONOSCENZA

Italiano:

- Ascoltare e comprendere messaggi e semplici testi, individuando il significato globale.

- Comprendere quanto ascoltato.

- Brevi testi narrativi, descrittivi guidati.

Geografia:

- Muoversi nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento, utilizzando gli organizzatori topologici.

- Muoversi nello spazio circostante, utilizzando gli indicatori spaziali .

- Connettivi spaziali.
- Punti di riferimento.

Arte e Immagine:

- Esplorare, osservare, descrivere e leggere immagini.

- Esplorare immagini, forme ed oggetti, utilizzando le capacità visive e tattili.

- Esplorazione di immagini, forme e oggetti.

Raccordi interdisciplinari

DISCIPLINA

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO

ABILITÀ

CONOSCENZA

Musica:

- Utilizzare la voce, gli strumenti musicali e le nuove tecnologie in modo creativo, ampliando le capacità di invenzione e improvvisazione

- Ascoltare brani musicali legati a fiabe e a situazioni ludiche

- . Conoscenza di diversi brani musicali associati a fiabe e filastrocche musicali ascoltati sui media.

Tecnologia:

- Osservare e analizzare gli oggetti, gli strumenti e le macchine d'uso comune.

- Denominare ed elencare le caratteristiche degli oggetti osservati.

- Caratteristiche proprie di un oggetto e delle parti che lo compongono.

Educazione Civica:

- Iniziare ad usare i diversi dispositivi digitali, distinguendone le funzioni.

- Utilizzare strumenti tecnologici.

- Conoscenza del corretto uso dei principali strumenti tecnologici.

Educazione Fisica:

- Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale, anche attraverso ausili specifici.

- Sapersi muovere nello spazio.

- Nomenclatura e terminologia del corpo nello spazio.

RACCORDO CON IL P.E.I.



Il P.E.I. e' coordinato con la programmazione di classe.
In rapporto alla disabilità, gli obiettivi sono differenziati.

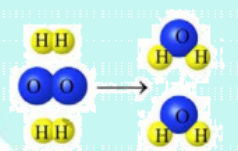
Sarà ampliata la scelta dei mediatori didattici:

- Attivi



Esperienza diretta (Learning by doing) - Tutoring

- Iconici



Rappresentazioni grafiche

Brainstorming



Tutoring



**Didattica
laboratoriale**



**Metodologie e tecniche
didattiche**

**Cooperative
Learning**



**Lezione
partecipata**



Uso inclusivo delle TIC

Le tecnologie possono facilitare i processi inclusivi se garantiscono all'alunno non solo di «fare delle cose» **come** gli altri, ma di «fare delle cose» **con** gli altri, secondo il paradigma del costruttivismo sociale.



Strategie inclusive

- Didattica cooperativa
- Strumenti compensativi e misure dispensative



Strumenti



- Schede didattiche
- Materiale di facile consumo
- Bee-Bot
- Linea dei numeri
- Cerchi
- Tavola pitagorica

Spazi



- Aula scolastica
- Aula d'arte
- Laboratorio multimediale

Tempi



- Secondo quadrimestre
- Mesi di febbraio - marzo (10 ore)

Sequenza dell'attività didattica



Prerequisiti

Premessa

Prima fase:
Scoperta,
esplorazione e
manipolazione

Seconda fase:
Osservazione,
rappresenta-
zione grafica

Terza e quarta
fase:
Sperimenta-
zione e
programmazio-
ne attraverso il
corpo

Quinta fase:
Dal corpo a
Bee-Bot

Sesta fase:
Avanti e
indietro
sulla
«Pista» dei
numeri

PREREQUISITI



- LEGGERE E RICONOSCERE I NUMERI attraverso l'associazione tra un simbolo grafico e il nome del numero.
- Concetti topologici.
- Saper lavorare in piccolo gruppo.
- Ascoltare e comprendere storie lette , ascoltate o viste .
- Individuare oggetti nello spazio attraverso l'utilizzo di parole come avanti, dietro, destra , sinistra,..

Premessa

«Le conoscenze matematiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone e delle comunità, sviluppando la capacità di mettere in stretto rapporto il pensare e il fare. In particolare, la matematica dà strumenti per affrontare problemi utili nella vita quotidiana; inoltre, contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri».

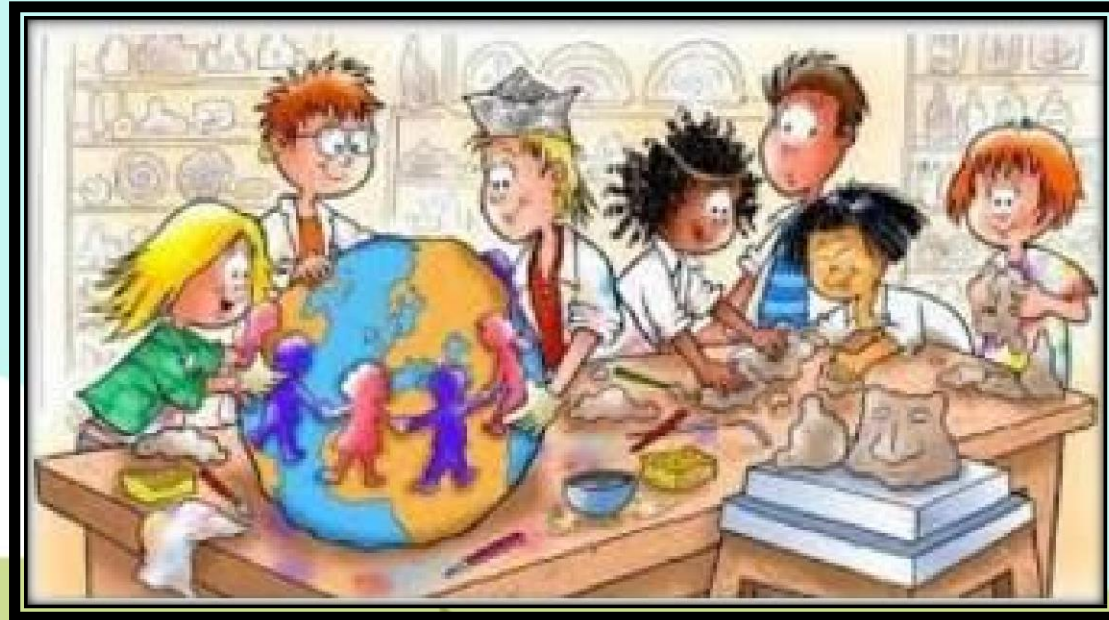
(Indicazioni Nazionali 2012)



Contesto teorico

Didattica laboratoriale: Dewey

Il laboratorio (Officina) è il luogo dove l'alunno può scoprire, costruire, ricercare; l'inseparabilità tra riflessione, linguaggio e azione.



Prima fase: Scoperta, esplorazione e manipolazione

Osservo e penso a...

È un'APE!

Ha quattro
tasti
freccia.

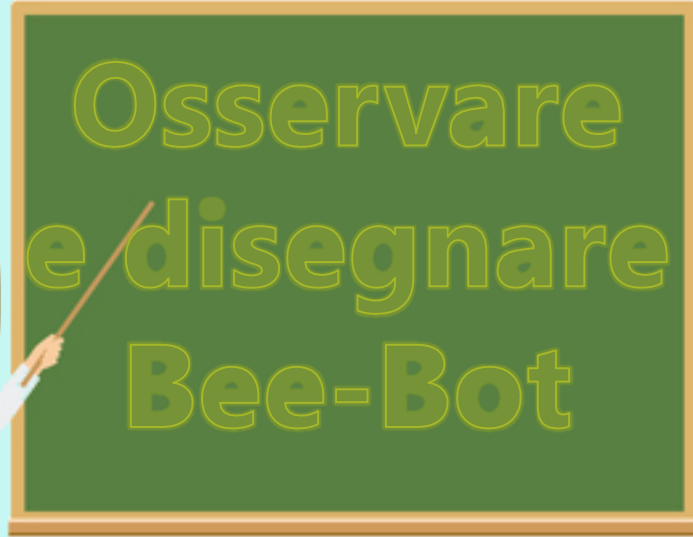


Ha le
ruote!

Come
funziona?

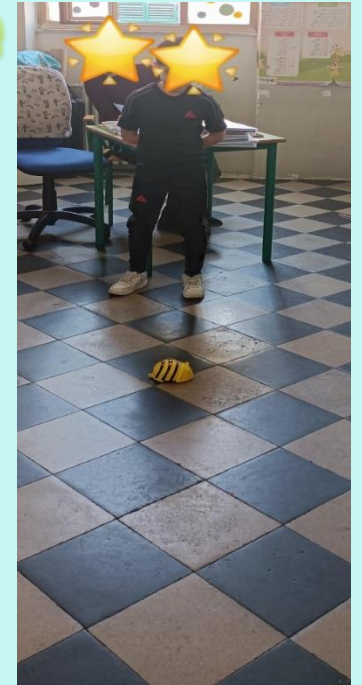
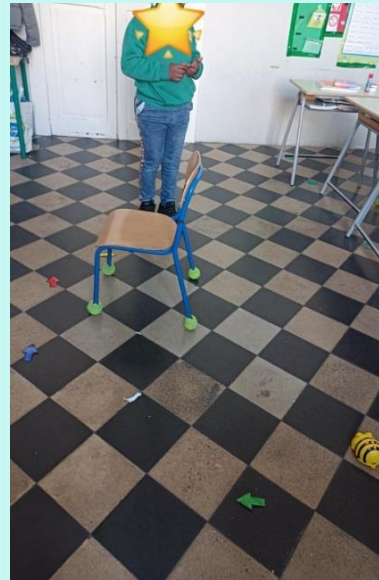
Note per l'inclusività: Input dell'insegnante per stimolare la curiosità; imparare facendo- learning by doing.

Seconda fase: Osservazione e rappresentazione grafica



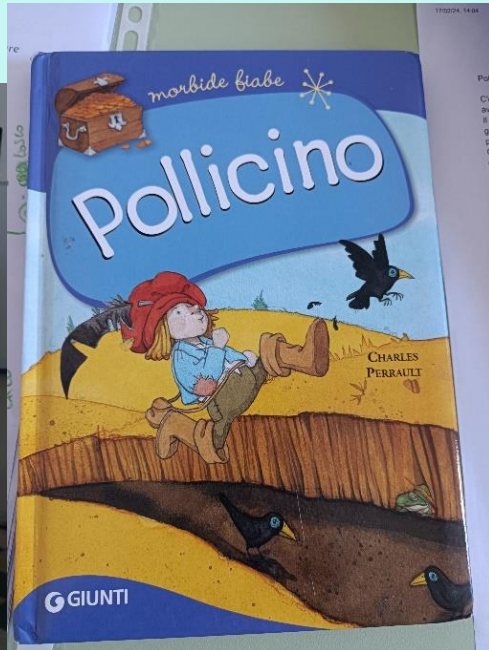
Note per l'inclusività: Utilizzo del canale visivo e manipolativo per l'alunna con ritardo globale .

Terza fase: Sperimentazione



Note per l'inclusività: Apprendimento per tentativi ed errori.

Quarta fase: Programmazione attraverso il corpo



Note per l'inclusività: Mediatori iconici per la comprensione della storia di Pollicino .

Quarta fase: Programmazione attraverso il corpo



Note per l'inclusività: Parole-frase per eseguire il percorso.

Quinta fase: Dal corpo a Bee Bot



Note per l'inclusività: Ricerca-azione.

Sesta fase: Avanti e indietro sulla «pista» dei numeri



Note per l'inclusività: Learning by doing- Utilizzo strumenti iconici per memorizzare i numeri.

Sesta fase: Avanti e indietro sulla «pista» dei numeri



Note per l'inclusività: Imparare facendo- Learning by doing-

Utilizzo della musica per memorizzare i numeri

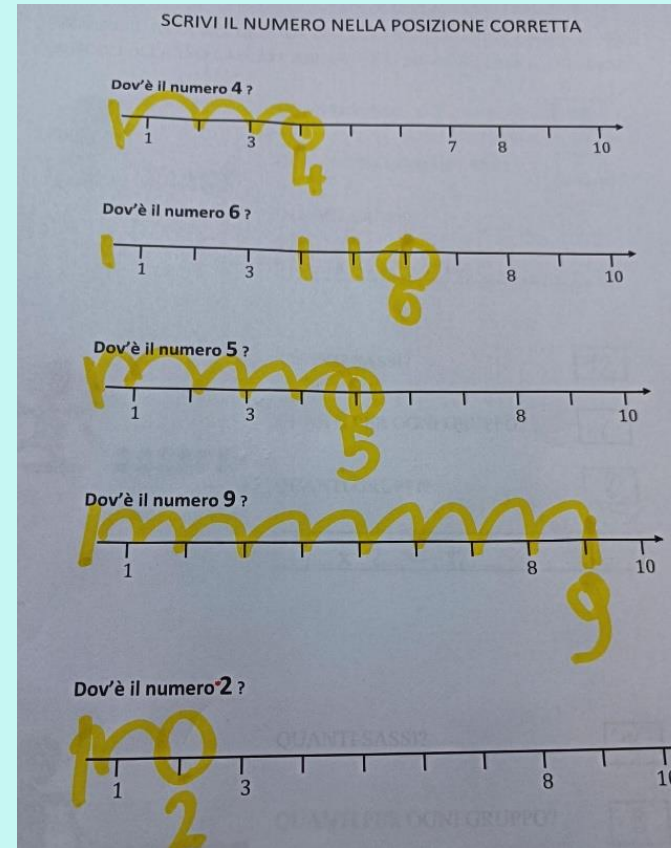
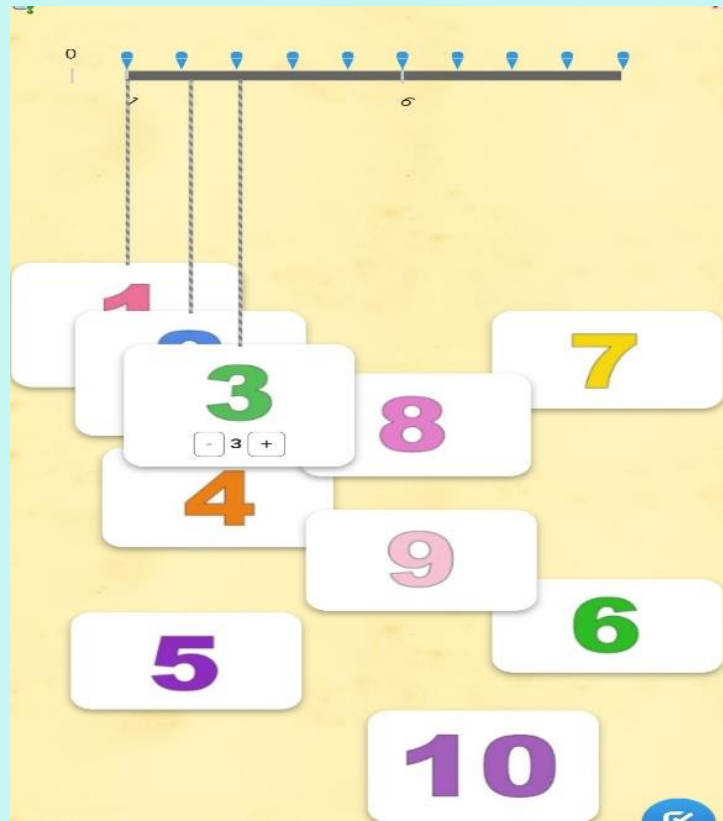
Strumenti per la verifica

Percorsi
didattici

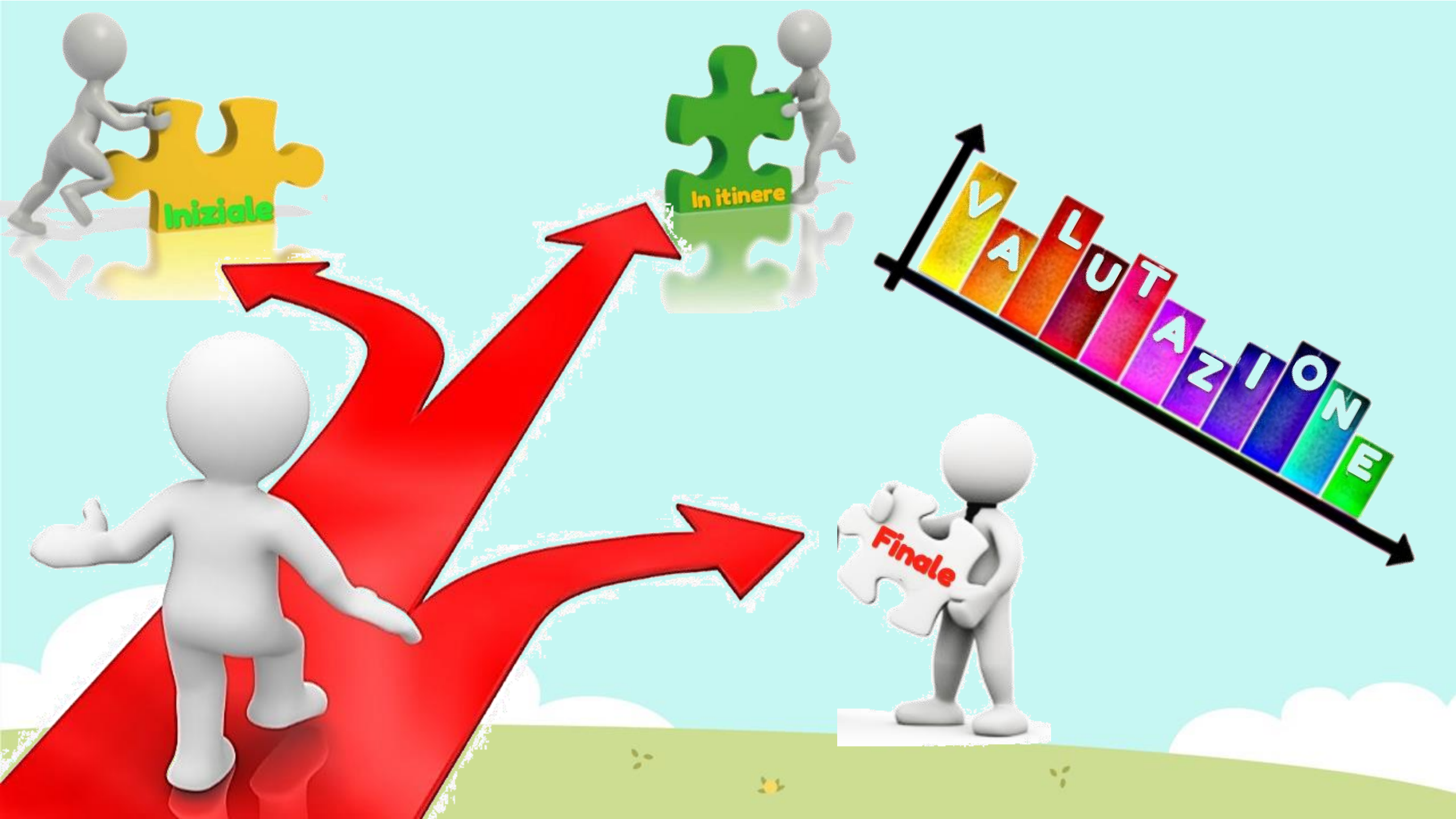
Osservazioni
sistematiche

Schede
esercizi , app





Note per l'inclusività: Per l'alunna con ritardo dello sviluppo, viene utilizzata la linea dei numeri disegnata dall'insegnante, viene definito lo spazio all'interno del quale scrivere i numeri. Inoltre sono utilizzate diverse app.



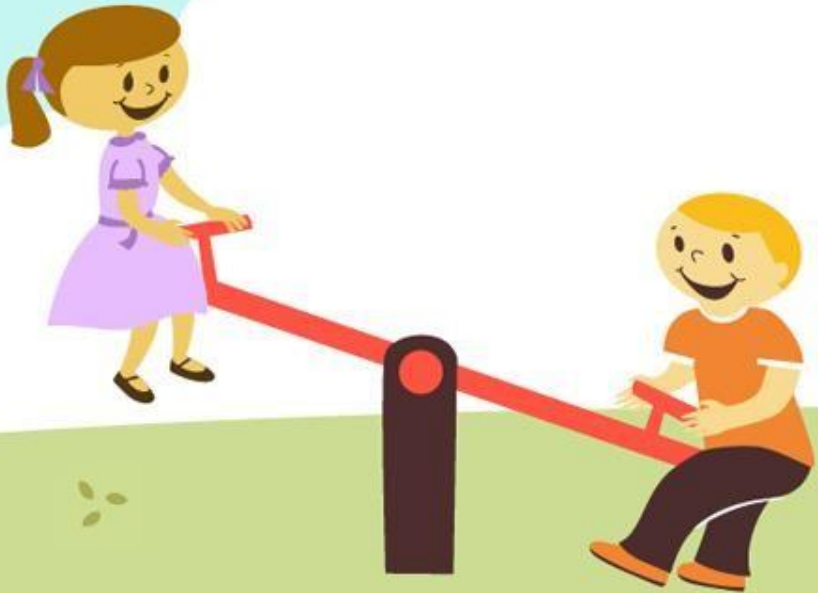
Iniziale

In itinere

Finale

VALUTAZIONE

Per una **VALUTAZIONE COMPLESSIVA** verrà utilizzata una **griglia di osservazione**, relativa alla modalità di lavoro di ciascun alunno (Autonomia, capacità attentiva, disponibilità a collaborare, impegno, interesse alle attività proposte) ed una **griglia di valutazione**.



Griglia di osservazione

Il docente, per valutare le modalità di apprendimento, le abilità sociali e il grado di partecipazione degli alunni, si avvale della seguente griglia:

INDICATORI	MAI	SPESSO	TALVOLTA	SEMPRE
Lavora in modo autonomo				
Dimostra tempi di concentrazione e di attenzione adeguati				
Comunica con i compagni				
Manifesta atteggiamenti collaborativi				
Lavora volentieri nelle attività di coppia e di gruppo				
Si impegna in modo adeguato				
Si mostra interessato alle attività proposte				

Griglia di valutazione

INDICATORI	DESCRIZIONE	MAI	SPESSO	TALVOLTA	SEMPRE
Autonomia	È in grado di reperire autonomamente strumenti e materiali necessari e impiegarli nel modo corretto.				
Relazione	È capace di creare un clima propositivo interagendo positivamente con i compagni.				
Partecipazione	È in grado di collaborare ed offrire il proprio contributo e sa formulare richieste d'aiuto				
Responsabilità	È capace di rispettare le indicazioni e i tempi stabiliti				
Flessibilità	È in grado di adattarsi alle nuove situazioni				
Consapevolezza	È consapevole delle conseguenze e degli effetti delle sue azioni				

La valutazione inclusiva

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI (Piano Educativo Individualizzato), che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore di tali alunni.

Verrà privilegiata una valutazione «Costruttiva», che sappia valorizzare l'impegno, le potenzialità e le effettive capacità dei bambini.

Bisogna fare in modo che la valutazione aiuti gli alunni a diventare consapevoli, in positivo, delle proprie capacità e dei propri miglioramenti.

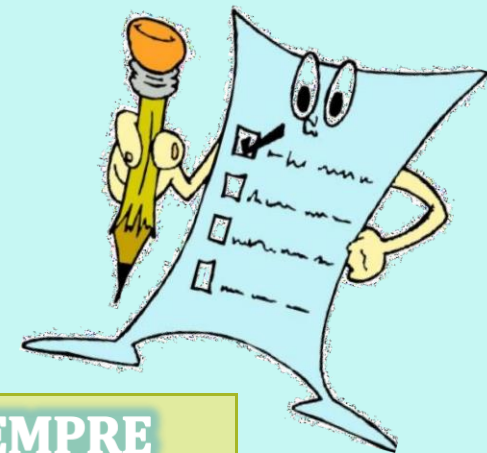


Scheda di autovalutazione degli alunni



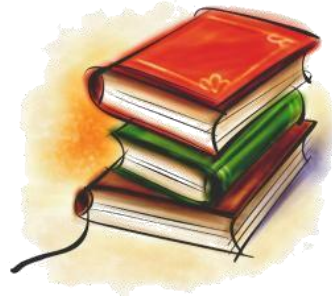
INDICATORI	MAI 	TALVOLTA	
Ho collaborato con i compagni nelle attività di gruppo?			
Ho rispettato i tempi e le fasi di lavoro?			
Ho rispettato il turno di parola durante le discussioni in classe?			
Ho affrontato le verifiche con facilità?			
Sono soddisfatto dei risultati delle verifiche?			
Saprei spiegare ad un compagno quello che ho imparato durante questa attività?			

Scheda di autovalutazione del docente



INDICATORI	MAI	SPESSO	TALVOLTA	SEMPRE
Sono riuscita a coinvolgere l'intero gruppo classe?				
Gli alunni si sono mostrati interessati all'argomento proposto?				
Sono riuscita ad integrare le varie metodologie?				
L'attività laboratoriale ha fornito maggiori stimoli agli alunni?				
Sono riuscita a far rispettare le tempistiche previste?				
Ho collaborato con altri docenti?				

Bibliografia



- ✓ INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO, Roma, 2012
- ✓ V. Cristafulli, *La prova orale per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Progettare e condurre una lezione efficace*, Edises, Napoli, 2018.
- ✓ AA.VV. *Insegnare domani nella scuola dell'infanzia e primaria. PROVA ORALE*. Ed. Erickson, Trento, 2016.
- ✓ A. Carlini, *Insegnare nella Scuola Primaria*, Tecnodid, Napoli, 2018.

Sitografia



- ✓ www.istruzione.it
- ✓ www.erickson.it
- ✓ www.google.it

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Nessun bambino è
perduto se ha un
INSEGNANTE
che **CREDE** in
LUI.

(Bernhard Bueb)

